



Il Salone di Torino Una festa dell'auto con tante novità

REPORTERS

**SPECIALE
PARCO
VALENTINO**
GIOVEDÌ 7 GIUGNO 2018

DRIVE
SUZUKI
#SUZUKIHYBRIDART



REPORTERS

GRANDI PROTAGONISTI TUTTI I BRAND DI FCA

L'anteprima assoluta della Renegade

Si svela la Jeep compatta: Led e nuovi motori

TORINO

La novità assoluta del Salone, una primizia europea, è targata Jeep: il brand americano di Fca ha infatti svelato al Salone il Model Yr 2019 della Renegade, esposta nello stand al Valentino. Non è una rivoluzione totale, tuttavia le modifiche allo stile esterno al frontale (con luci a Led intorno ai proiettori) e al posteriore rendono il Suv compatto made in

Italy e venduto in tutto il mondo più moderno e accattivante. Una "rinfrescata" per il grande rilancio. Il modello prodotto a Melfi con la "sorella" Fiat 500X nel 2014 ha rivoluzionato il segmento degli Sport Utility compatti, coniugando le leggendarie caratteristiche off-road del brand Jeep con un'anima metropolitana e lifestyle. Oltre alle numerose novità estetiche, la

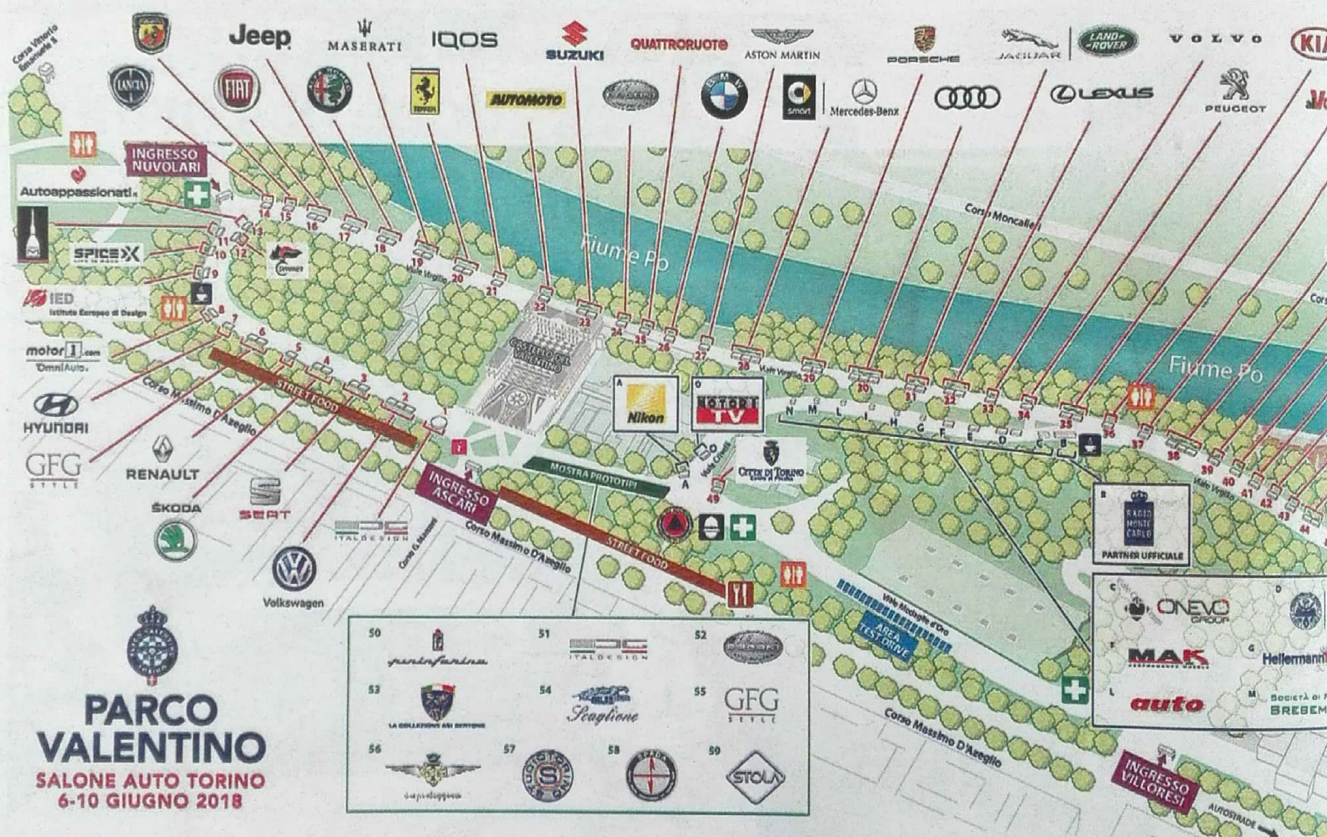
nuova versione è interessante per le inedite motorizzazioni che proporrà. Per garantire ancora di più efficienza e prestazioni, debutterà un'intera famiglia di propulsori turbo a benzina, a tre e a quattro cilindri, da 1,0 litri con 120 Cv di potenza e da 1,3 litri da 150 Cv o da 180 Cv. Una nuova famiglia di motori che hanno l'obiettivo di riaffermare le doti di leadership di questo

modello nel proprio segmento e di andare incontro alle evoluzioni del mercato e alle nuove richieste dei clienti.

I dettagli relative alle nuove motorizzazioni saranno svelati fra due settimane, quando a Balocco si svolgerà la presentazione stampa internazionale della nuova Renegade. Va ricordato che altre novità sono annunciate a breve sotto il profilo delle motorizzazioni:

presentando la scorsa settimana il piano industriale orientato al 2022, il capo globale di Jeep Mike Manley ha infatti annunciato che il Suv compatto sarà affiancato in gamma da un modello più piccolo, un urban-Suv concepito per chi del mezzo fa un impiego prevalentemente cittadino. Manley ha anche detto che Renegade avrà nel 2019 una motorizzazione ibrida.

Al Salone Jeep espone inoltre Compass e Wrangler, novità di grande successo. Ammirato, in particolare, il Wrangler, l'icona del marchio con un design moderno fedele all'originale e che combina a sistemi avanzati di propulsione, opzioni per la guida open-air e a contenuti tecnologici per la sicurezza e la connettività. Non è certo passato inosservato, nella Su-



Un festival diffuso che declina la passione tra supercar e gioielli di sapiente artigianato

L'EVENTO

PIERO BIANCO TORINO

C'è gente che viene da lontano, ed è un segnale importante per Parco Valentino: oggi è una realtà, non più una scommessa. E quell'aura "local" che ne contraddistingue le prime edizioni sta diventando sempre più "global". Partita vinta, si può dire

con orgoglio, anche se gli organizzatori si sforzano di inventarsi sempre qualcosa di nuovo per non spegnere la magia. Questa è la vera festa dell'auto, più forte degli scettici (e dei temporalisti), è una formula che funziona e coinvolge: tutti, non solo gli appassionati dei motori.

L'esempio di Spice-X

Sarà anche perché non costa nulla, ma girando per gli stand si percepisce la reale essenza dell'evento. Ci sono scolare-

sche, mamme con i bambini, ciclisti e jogger incalliti: passano e guardano, si fermano e guardano. Così, alla fine, saranno oltre 700 mila i visitatori, come l'anno scorso.

La stessa aria frizzante si percepisce tra gli espositori che schierano, accanto ai colossi globali dell'automotive, neofiti entusiasti, capaci di inventarsi novità stimolanti. È il caso, ad esempio, dei dinamici creatori di Spice-X, un prototipo che ha catturato l'attenzione dei visi-

tatori. Massimo Bechis e il designer Fabrizio Pepe hanno presentato una scenografica monoposto (predisposta anche per gareggiare) ad alimentazione totalmente elettrica. Il debutto è stato trionfale.

La Panda rinata

Poco distante, nello stand della Jeep, Gianluca Italia svelava la rinnovata Renegade. E nel proprio stand (GFG Style), Fabrizio Giugiari incuriosiva tutti con una novità dal sapore

retro: la vecchia Panda disegnata dal padre Giorgetto "rinata" e declinata in versione "spiaggetta" che si chiama Top Less. Una Panda scoperta, pure lei elettrica, e con gli interni in jeans. Potrebbe avere un seguito, se prodotta in piccola serie. In tema di retro, dopo che Sergio Marchionne ha annunciato la futura realizzazione di una 500 Giardiniera (anche a emissioni zero), non poteva passare inosservata la presenza nel cortile del Castello di un modello simile realizzato come studio nel 2011 da Castagna, la WoodyWagon. Una suggestione, niente di più. Ma qui tutto fa spettacolo. E c'è proprio di tutto, a Parco Valentino. Le tante anime dell'automotive si sommano, si confrontano e si sfidano a chi

intriga di più. Pagani e Ferrari, McLaren e supercar di ogni tipo e di ogni epoca, in mezzo a citycar e prototipi avveniristici, in un mix di emozioni e suggestioni. E questa formula il segreto del successo.

La Lotus dell'Arma

Uno stand anche per i Carabinieri, che sfoggiano l'ultima supercar a disposizione dell'Arma, una Lotus Evora S consegnata al Comando Generale. La vettura esposta a Torino sarà utilizzata per compiti molto speciali come il trasporto di organi e sangue. La coupé inglese, di stanza a Milano (ma una seconda è a Roma) è pronta anche ad interventi ordinari che richiedono particolare rapidità.

percar Night Parade di ieri sera, l'incredibile Jeep Trailcat che ha fatto da apripista: un concept ad altissime prestazioni con motore sovralimentato Hemi Hellcat V8 da 6,2 litri e 707 Cv realizzato per l'Easter Jeep Safari 2016.

Gianluca Italia, responsabile di tutti i brand per il nostro mercato, ha spiegato così la presenza massiccia di Fca a Parco Valentino: «È un evento simpatico, che abbiamo visto nascere e crescere di anno in anno attirando presenza da tutta Italia e non solo. Una vetrina importante. Per questo abbiamo portato tutte le nostre novità di prodotto, compresa la Giulia Stelvio in versione Quadrifoglio, e la Collezione della Fiat 500 che è un modello particolarmente intrigante. C'è anche Lancia, con la versione più glamour della Ypsilon». Presente inoltre Maserati, che espone il Suv Levante e la berlina sportiva Ghibli. P. BL. —

44

I brand presenti al Salone Parco Valentino ha raccolto anche quest'anno consensi da quasi tutti i costruttori e da numerosi Centri Stile

5

Giorni la durata dell'evento che è stato inaugurato ieri e chiuderà domenica. Ogni giorno gli stand illuminati sono visitabili fino a mezzanotte nei viali del parco Valentino

4

Le edizioni andate in scena: Parco Valentino nacque quasi per scommessa nel 2015 quando Andrea Levy decise di riportare a Torino un Salone dell'auto

Il ricco calendario: raduni e compleanni poi la parata finale

TORINO

Il calendario degli eventi di Parco Valentino è molto ricco e, in margine alla presentazione statica dei modelli nelle pedane dentro al parco, sono in programma convegni, mostre e raduni speciali che coinvolgono l'intera città. Si parla dei grandi temi globali, per esempio, nella conferenza Smart Mobility (di GL Events) stamane alle 10 al Castello di Architettura. La premiazione del concorso per le scuole "L'auto ideale" coinvolgerà anche la

Polizia Municipale nel cortile del Castello. Intanto proseguirà, nella centralissima piazza Castello, la mostra per il 70° anniversario della Porsche e Mercedes ha organizzato una singolare «passeggiata tra l'usato certificato e smart machine» in corso Cairoli, Lungo Po Diaz. Oggi alle 20 nel cortile del Castello il meeting "I Biscioni" è naturalmente dedicato al cuore sportivo delle Alfa Romeo più rappresentative (anche questo evento richiede il biglietto scaricabile gratis

dal sito www.parcovaleentino.com). Domani, e saranno 70 anni esatti dalla fondazione della Porsche, il copione prevede l'arrivo e la presentazione di 70 modelli della Casa di Stoccarda in piazza Castello, poi la parata per via Roma, piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto e il lungo Po Murazzi, fino alla meta finale che è il parco del Valentino. Il logo Porsche alle 22 sarà proiettato sulla Mole Antonelliana.

Ogni giorno, nel cortile del Castello, proseguirà la celebrazione dei 50 anni dell'Italdesign che schiera modelli davvero interessanti e concept car di ogni epoca. Tra gli eventi di sabato, da segnalare il meeting Lancia Delta Integrale (9,30 in piazza Vittorio). Alle 12 arriveranno in corso Marconi numerose supercar e auto iconiche partite dalla sede della storica rivista Quattroruote, a Rozzano. Contemporaneamente, il Lotus Club di Italia e Francia porteranno le

sportive del marchio britannico in piazza Vittorio. E alle 14, da piazza Castello, verrà dato il via a Cars&Vintage, il tour internazionale di 40 supercar classiche (tra cui Ferrari, Lamborghini, Maserati, Porsche, Aston Martin, Jaguar e Alfa Romeo). Alle 15 piazza Vittorio ospiterà le 8 e 12 cilindri,

Italdesign e Porsche celebrano 50 e 70 anni mettendo in mostra i gioielli della storia

classiche e moderne, del Ferrari Club Italia.

Il clou del giorno di chiusura, domenica 10, è la 4ª edizione del Gran Premio Parco Valentino, con equipaggi di privati e appassionati che partiranno da piazza Castello per arrivare alla Reggia di Venaria. —



1. Jeep Renegade. 2. Top Less GFG. 3. Stand Abarth. 4. Castagna 500 Woody Wagon. 5. Spice-X



Onda verde Elettriche in piazza San Carlo e al Museo c'è Tesla Revolution



La Hyundai Kona elettrica nello stand della Casa coreana

TORINO

Al Salone si espongono i cavalli, ma le Case non dimenticano la mobilità ecologica. Alle elettriche è dedicato ad esempio il focus in programma sabato dalle 10 alle 19 in piazza San Carlo, con l'esposizione di numerosi modelli green. Sempre alle 10, presso il Museo dell'Automobile, si svolgerà una primizia interessante: Tesla Club Italy Revolution è una conferenza - non solo per gli appassionati del marchio californiano - sullo stato dell'arte della mobilità elettrica. Al Salone Hyundai espone la versione elettrica della Kona, ed è il primo crossover compatto a emissioni zero oggi disponibile sul mercato.

Punta all'elettrico anche Volkswagen, che ha previsto

una serie di Test drive (da prenotare) proprio orientati alla mobilità del futuro, perché le vetture in prova sono al 100% elettriche: nuova e-up! e nuova e-Golf, due fiori all'occhiello per il colosso di Wolfsburg.

Proprio la e-Golf sarà inoltre presente in Piazza San Carlo all'esposizione dedicata ai modelli elettrificati, per poi prendere parte al Gran Premio Parco Valentino di domenica 10 giugno. La Volkswagen ha partecipato anche alla Supercar Night Parade di ieri sera con l'unico esemplare italiano della XL1, la ibrida plug-in (motore TDI+elettrico) più efficiente prodotta in serie: 0,9 litri/100 km il consumo con emissioni di CO2 pari ad appena 21 g/km. —

Da IED il concept Hyundai Kite

Nello stand i giovani designer realizzano schizzi per il pubblico

L'Istituto Europeo di Design di Torino espone la sua concept car, il dune-buggy Hyundai Kite svenato al Salone di Ginevra e alla Milano Design Week di aprile. Oltre al modello in scala 1:1, progetto di tesi del Master in Transportation Design, IED schiera i suoi migliori studenti dei corsi triennali e master, che animano lo stand con sessioni di sketching realizzando schizzi di veicoli.

A cura dello IAAD con ospiti illustri

Talk show sul design oggi al Castello diretto da Chris Bangle

Oggi alle 17 (ore 15) al Castello talk show sul design ad ampio raggio con Chris Bangle (direttore Transportation Design IAAD), Niko von Saurma (BSH Home Appliance Group) e Adriana Monk (creative director Monk Design). Con immagini e suggestioni semantiche gli ospiti si confronteranno sull'impatto delle ultime tendenze della tecnologia, della politica, dei media.

LO STILE IN EVIDENZA: MOLTO AMMIRATA LA MOSTRA DEI PROTOTIPI

Car Design Award, premi a Honda, Jaguar e Volvo

Parco Valentino si caratterizza da sempre per la presenza delle più prestigiose firme del design che al Salone mettono in mostra i gioielli storici e le ultime novità

CORRADO CANALI
TORINO

Tradizionale appuntamento, al Salone Parco Valentino, con il premio internazionale organizzato dal magazine Auto&Design. Il Car Design Award venne ideato nel 1984 da Fulvio Cinti, fondatore e direttore per oltre trent'anni della rivista, ed è tornato tre anni fa. I vincitori del Car Design Award sono selezionati da una giuria di esperti delle più importanti testate globali. I progetti finalisti anche quest'anno erano suddivisi in tre categorie: progetti di vetture di serie, concept car e miglior linguaggio di design di marchio. Come prevede il regolamento, per le prime due categorie sono stati presi in considerazione i progetti di vetture di produzione e di concept presentati tra il 1° aprile 2017 e il 31 marzo 2018.

I vincitori. Car Design Award 2018 per la categoria concept car alla Honda Urban EV per «come è riuscita a dare personalità a una concept elettrica dal sapore retrò». Per il premio assegnato al progetto trasformatosi in vettura di serie il Car Design Award è andato alla Jaguar E-Pace, la più compatta della famiglia dei SUV del brand «per non essersi appiattiti al modello di riferimento, la F-Pace». Un bis emblematico, lo scorso anno fu

Land Rover a ricevere il premio. Miglior linguaggio di design a Volvo (un altro bis) che dopo aver valorizzato le station wagon, oggi è riuscita a dare una brand identity anche alla famiglia dei SUV.

Il premio al design si inserisce nel programma del Salone mirato allo stile. In una tensostruttura all'interno del Parco è ammiratissima la Mostra dei Prototipi, una celebrazione del car design storico. Sono 19 i prototipi di ieri e di oggi che danno vita a un viaggio suggestivo tra il genio e la creatività dei designer che li hanno disegnati, facendoli diventare modelli iconici. Ecco in rapida successione i modelli esposti: da Pininfarina Lancia Florida II del 1957, Sigma Grand Prix del 1969, Ferrari Mythos del 1989 e Ferrari Sergio del 2013. Da Italdesign Alfa Romeo Brera del 2002 e Volkswagen W12 del 1997, poi Pagani Zonda HP Barchetta del 2017, l'ASI ha portato quattro esemplari della collezione Bertone che si trova a Volandia, sono Lamborghini Countach del 1987, Alfa Romeo Bella del 1999, Bertone Birusa del 2003. Giorgetto Giugiaro ha portato la Corvair Testudo del 1963, il Progetto per auto sportiva del 1965 e la Techrules Ren del 2017. Altri gioielli sono la Stola Dedicata del 1996, Spada Codatronca TS del 2007, Studiorinor Porsche Moncenisio del 2014, Touring Sciàdipersia del 2018, Lancia Aurelia B53 del 1952. Mostra visitabile fino a domenica. —

© BY NICO ALONZI/STUDIO/REPERA



1



2



3

1. La Jaguar E Pace premiata con il Design Award per la sua formula compatta che prescinde dalla più grande F Pace. 2. Il curioso concept retrò Urban EV della Honda. 3. La Volvo XC40 vincitrice del premio Car of the Year 2018 è esposta nel cortile del Castello

Pininfarina

Dalla Lancia Florida II alla Sergio tutta l'innovazione Pininfarina



La Lancia Florida II Pininfarina accanto alla Sigma Grand Prix

TORINO

Pininfarina grande protagonista alla Mostra dei Prototipi con modelli iconici: la Lancia Florida II, la Sigma Grand Prix e le Ferrari Mythos e Sergio. Un altro capolavoro è la Jaguar XJS che il presidente Paolo Pininfarina ha guidato alla Supercar Night Parade: «Volevamo mostrarla perché è un vero gioiello». E all'aeroporto di Caselle, ad accogliere i viaggiatori, c'è la futuristica concept car Pininfarina Sintesi.

Design e spirito d'innovazione caratterizzano da sempre

l'azienda. Particolarmente ammirata la Lancia Florida II, pietra miliare con elementi stilistici che per molti anni hanno influenzato la produzione mondiale. Vettura personale del Fondatore Battista Pininfarina, che la presentò al Salone di Torino del 1957, è tuttora esposta nel museo di Cambiano. La Sergio (Salone di Ginevra 2013) celebra il Senatore a vita Sergio Pininfarina: è una barchetta biposto su meccanica della Ferrari 458 Spider prodotta in 6 esemplari.CO.CA. —

© BY NICO ALONZI/STUDIO/REPERA

Up Design e Adler Group

Dall'Alfa 4C è nata la supercar Mole Costruzione Artigianale 001



La supercar di Umberto Palermo attinge al know-how di Adler

TORINO

Adler Group e Up Design hanno svelato il frutto della loro collaborazione: la one-off Alfa Romeo Mole Costruzione Artigianale 001, supercar su base Alfa Romeo 4C di cui Umberto Palermo ha reinterpretato la carrozzeria e gli interni nella continuità della tradizione dei carrozzieri italiani. «È una vettura tutta nuova, modificata anche nelle dimensioni e con uno stile originale» ha detto il designer. La nuova interpretazione di Up Design attinge al know-how di Adler, un Gruppo

manfatturiero italiano, oggi guidato da Paolo Scudieri, leader mondiale nella progettazione, sviluppo e produzione di componenti e sistemi per il comfort acustico, termico, e l'arredamento interno di veicoli dei settori automotive, aerospazio e treni. La sede storica è a Ottaviano (Napoli) ma è presente in 23 Paesi, con 65 stabilimenti produttivi. La nuova Alfa Mole Costruzione Artigianale 001 coniuga materiali compositi all'artigianalità della pelletteria napoletana. —

© BY NICO ALONZI/STUDIO/REPERA

GFG Style

Giugiaro, con la Panda Top Less c'è la sontuosa concept Sibylla



La Sibylla, a trazione elettrica, è stata presentata a Ginevra

TORINO

La GFG Style, l'azienda fondata da Giorgetto e Fabrizio Giugiaro nel 2016 è presente con un ricco stand. C'è la Sibylla, prototipo elettrico viaggiante di berlina 4 posti realizzato per gli 80 anni di Giorgetto in collaborazione con Envision Energy System. Ritorna inoltre la vettura sportiva elettrica a 3 posti a guida centrale Techrules Ren. Ma la curiosità maggiore è per la Top Less, una versione sbarazzina a cielo aperto della prima Panda, firmata Giugiaro. «Abbiamo

rifatto per Turin Garage il celebre modello dell'85 - spiega Fabrizio, amministratore delegato della GFG - ma lo abbiamo dotato di un motore elettrico. Inoltre gli interni sono particolarmente vivaci, in tessuto jeans frutto della collaborazione con un altro brand della nostra area, PT Torino. Il risultato è una vettura allegra e molto interessante». In versione elettrica anche una Panda (sempre prima serie) in jeans e con carrozzeria chiusa. P. BI. —

© BY NICO ALONZI/STUDIO/REPERA

PASSEGGIANDO FRA GLI STAND

Che cosa c'è da vedere Le novità per l'Italia fra elettriche e supercar

Suv, ibride, auto a batteria e tante sportive fra le anteprime nazionali. Ecco i nuovi modelli che valgono la visita

CLAIRE BAL
TORINO

I Saloni, si sa, vivono di novità e di anteprime, e quello di Torino non fa eccezione. Fra i viali del Parco del Valentino sono esposti fino a domenica diversi nuovi modelli, molti dei quali hanno fatto il loro debutto mondiale al Salone internazionale di Ginevra di marzo. Oggi, talvolta dopo una fugace apparizione alla Design Week di Milano ad aprile, si mostrano al pubblico italiano.

Fra le novità più rilevanti c'è senz'altro la nuova generazione della Honda CR-V, il grande Suv apprezzatissimo soprattutto negli Stati Uniti. Ora ha un passo più lungo e, per la prima volta in Europa, è disponibile anche nella versione a sette posti. Le prime consegne sono previste in autunno, inizialmente con motore turbo a benzina 1.5, mentre a inizio 2019 arriverà anche una variante ibrida.

Di tutt'altro genere, ma sempre di anteprima nazionale si tratta, è la Mercedes-AMG GT Coupé 4, che accompagna la nuova, super tecnologica Classe A sulla pedana della Stella. La prima quattro porte del marchio tedesco AMG - che già offre la GT a due porte, coupé e spider - è una vera supercar con motori V8 da 585 e 639 Cv, cui si aggiunge una versione sei cilindri mild-hybrid da 435 Cv.

Un'altra sportiva, molto più agile (ed economica), si può ammirare sulla pedana della Mazda: parliamo della MX-5 Yamamoto Signature, serie speciale dedicata a Nobuhiro Yamamoto, storico

progettista della casa giapponese. Questa MX-5 si distingue per la carrozzeria nera con particolari rossi. Il motore è lo Skyactiv-G 1.5 da 131 Cv, scelto dallo stesso Yamamoto «perché l'essenza della MX-5 è rappresentata dalla leggerezza e dalla reattività, aspetti essenziali per il piacere di guida», dice la Casa.

Altre macchine nuovissime da vedere al Parco Valentino? La Volvo V60, la familiare media del marchio svedese, e la piccola "pepata" Suzuki Swift Sport. Ma è sul fronte ambientale che il Parco Valentino dà il meglio di sé, com'è giusto che sia vista l'eccezionale cornice "green" in cui è inserito: BMW espone a Torino la sua i8 Roadster, versione scoperta dell'elettrica ad autonomia estesa, Lexus la coupé LC Hybrid e Kia la declinazione ibrida plug-in (la cui batteria, cioè, è ricaricabile alla presa di corrente) del crossover Niro.

Hyundai mostra invece al pubblico torinese, in anteprima nazionale, la versione completamente elettrica del Suv compatto Kona: dotato di batteria da 39 oppure da 64 kWh, è omologata per autonomie di 300 e 470 km rispettivamente. I prezzi non sono ancora stati ufficializzati, ma dovrebbero partire da poco meno di 40 mila euro: la vendita inizierà a giorni. Un'altra, interessante "100% elettrica" si trova nello stand della Jaguar: è la I-Pace, Suv sportivo dotato di batteria da 90 kWh e prezzi a partire da 80 mila euro circa, prima vera alternativa europea all'americana Tesla.

Gli appassionati di automobili, infine, non possono perdersi le tante supercar presenti a Torino: dalla McLaren 570S Spider - scoperta da 214 mila euro, 570 Cv di potenza - alla Bentley Continental GT, passando per la spettacolare

Pagani Huayra Roadster, bella da 764 Cv che sarà prodotta in soli cento esemplari da più di due milioni di euro l'uno.

Non ci si può allontanare dal Parco Valentino, infine, senza una sosta al ricco stand Ferrari. Lì sono esposti ben tre modelli, rappresentativi di tre diverse anime del marchio: la coupé-cabriolet V8 Portofino, che rappresenta l'ingresso al mondo del Cavallino; la sportivissima 488 Pista da 720 Cv e poi la GTC4 Lusso, rossa a quattro posti con trazione integrale. —

BY NICHOLA DI STEFANO



L'ultima generazione della compatta Mercedes Classe A: è l'auto che "parla" con il guidatore



REPORTERS

Foto ricordo con la Ferrari 488 Pista

La sindaca di Torino, Chiara Appendino, il presidente del Salone, Andrea Levy, e il neoministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, hanno visitato tutti gli stand durante la mattinata di inaugurazione dell'edizione 2018 del Salone.

Qui sono ritratti nella foto di rito sulla pedana Ferrari, con l'ultima novità del Cavallino, la 488 Pista. Si tratta della versione potenziata - a 720 Cv, ben 50 in più - della 488 GTB.

BY NICHOLA DI STEFANO

LE ALTERNATIVE GIÀ PRONTE AL DIESEL

Suzuki leader del Mild Hybrid "È la formula del futuro" Kia risponde con la Niro plug-in

CORRADO CANALI
TORINO

"Think Hybrid. Drive Suzuki", il claim dell'attuale campagna è l'espressione di un modo di pensare trasversale e fuori dagli schemi, di cui la Casa Giapponese si fa promotrice. Il pubblico che visiterà Parco Valentino potrà vivere una full immersion nel mondo Suzuki grazie anche ad altri tre prodotti dall'anima molto diversa:

la moto da 202 Cv per 202 kg, il motore marino da 350 Cv a trazione "integrale" e la Swift Sport da 140 Cv. Ma il focus è soprattutto sull'ibrido. Perché se è vero che c'è l'ibrido inventato da Toyota, c'è anche la versione mild hybrid su cui ha scommesso Suzuki. Più semplice sotto il profilo tecnico, soprattutto meno costoso. La soluzione che potrebbe in futuro sostituire il diesel. Quali sono i



La Kia Stinger, Gran Turismo coreana che sta entusiasmando

vantaggi del mild hybrid? Dati alla mano, consente una riduzione nei consumi del 10%, ma fino al 20% in città dove si può circolare nelle aeree chiuse al traffico e produce emissioni di

CO2 pari ai motori diesel più moderni. Suzuki è proprio il costruttore che ha portato il mild hybrid d'attualità anche in Italia e oggi ha a listino il 40% della propria gamma, fra

Swift, Baleno e Ignis, equipaggiata con mild hybrid che dà il 20% di vendite aggiuntive.

Abbiamo chiesto a Massimo Nalli, presidente di Suzuki Italia, come spiega che costruttori premium abbiamo deciso di offrire su modelli dai costi elevati il mild hybrid e non il full hybrid? «Non mi sorprende - ha risposto - il mild è l'ibrido del futuro. Non impegna spazio, non aggiunge peso e impatta poco sui costi». Suzuki, infatti, l'ha introdotto a soli 1.000 euro in più su tutta la gamma di vetture urbane.

A proposito di doppia personalità, al Salone c'è anche Kia che esprime i suoi valori attraverso due novità entusiasmanti che raccontano a 360 gradi i progetti e la vision del brand coreano. Stinger è la Kia che

non c'era. La prima, vera, Gran Turismo, che accomuna la passione, i brividi di una sportiva con il comfort, lo stile e l'eleganza di una grande berlina. Esprime quel mix ideale di sportività e maneggevolezza affinati dopo estenuanti test sul circuito tedesco del Nürburgring. E veniamo all'altra "faccia" di Kia: la Niro Plug-in Hybrid, un'alternativa ai modelli a benzina o diesel. Il cuore del sistema ibrido plug-in di Niro è il pacco batterie al litio da 8,9 kWh che alimenta un motore elettrico da 44,5 kW. Il sistema utilizza un motore 1.6 a benzina da 105 Cv che abbinato all'elettrico offre in totale 141 Cv (con 265 Nm) e spinge la Niro Ibrida Plug-in da 0 a 100 km/h in 10,7 secondi. —

BY NICHOLA DI STEFANO